



**AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Territoriale Veneto

Venezia, data e protocollo come da segnatura

## DECISIONE DI CONTRARRE

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, VIGILANZA E PIANTONAMENTO DELLA SEDE DELLA DIREZIONE REGIONALE VENETO DELL'AGENZIA DEL DEMANIO SITA A VENEZIA-MESTRE IN VIA BORGO PEZZANA, 1**

**CIG: A041BB670B**

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VENETO

nella qualità di Direttore Regionale della Direzione Regionale Veneto, visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione il 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, in forza della Determinazione n. 98, prot. 2021/22401/DIR datata 17/12/2021, della Determinazione n.105 Prot. n.2023/8980/DIR del 05/04/2023 recante la definizione del modello organizzativo delle Direzioni Territoriali ed in virtù delle competenze e dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 103, prot. n. 2023/8974/DI del 05/04/2023,

### VISTO

- Il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 17, comma 1, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 in base al quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al d.lgs 36/2023 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, secondo cui agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", limitatamente alle disposizioni ancora in vigore in forza della disciplina transitoria di cui all'art. 225 del d.lgs. n. 36/2023;
- la delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023;
- la nota n. 2023/2015/ATTI del 19/10/2023 con la quale è stato nominato Rup il Dott. Angelo Pizzin e come DEC l'Ing. Lorenzo Apicella

### PREMESSO CHE

- nell'ambito dell'attività di gestione e tutela del patrimonio immobiliare dello Stato, cui l'Agenzia del Demanio è ex lege preposta, si rende necessario proseguire a garantire la vigilanza ispettiva del compendio immobiliare sito in Venezia Mestre Via Borgo Pezzana n.1;
- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria
- il RUP ha quantificato l'importo complessivo dell'appalto per l'intero periodo (24 MESI) consecutivi a far data dalla stipula del contratto **pari ad € 107.050,00** di cui 105.000,00 soggetti a ribasso ed € 2.050,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell' IVA di legge
- Gli importi sono così suddivisi: 1) **€ 78.000,00** quale importo biennale per il servizio di **portierato**, di cui € 62.400,00 per costi della manodopera **oltre ad € 1.500,00 per oneri per la sicurezza** (aggiornamenti, dpi) e da interferenza non soggetti a ribasso, il tutto al netto dell' IVA di legge, 2) **€ 27.000,00** quale importo biennale per il servizio di **vigilanza**, di cui € 21.600,00 per costi della manodopera **oltre ad € 550,00 per oneri per la sicurezza** (aggiornamenti, dpi) e da interferenza non soggetti a ribasso, il tutto al netto dell' IVA di legge;
- il RUP ha verificato che il suddetto importo trova copertura nell'ambito della voce di budget 2023 "FD0240 servizi - gestione e manutenzione immobili"
- ricorrendo i presupposti di cui all'art. ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il RUP ha ritenuto di procedere all'affidamento del servizio menzionato, previa richiesta di preventivo a n. 6 operatori economici presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ed attivi nella categoria Servizi Vigilanza Attiva;

- in data 20/12/23 il RUP ha, pertanto, proceduto ad avviare tramite la piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) il confronto tra preventivi RDO n. 3919858 per l'affidamento del servizio di cui sopra ai seguenti operatori:

Partita IVA	Ragione sociale
04108350267	ASG NETWORK S.R.L.
00818630188	AXITEA SPA
04084580275	CDS
04060080159	CIVIS SpA
03723250274	EUROSYSTEM S.r.l. unipersonale
02084640164	FIDELITAS SPA

- entro il termine di scadenza, fissato per il giorno 29/12/2023, ore 12:00, è pervenuta tramite la piattaforma "acquistinretepa", una sola offerta delle ditte invitate;
- l'Operatore Economico ha offerto un ribasso sull'importo posto a base di gara (euro 105.000,00) pari al 14,21;
- il RUP ha ritenuto attendibile e congruo il sopracitato preventivo di spesa ed ha, pertanto, proposto di affidare il servizio in oggetto all'Operatore Economico menzionato per l'importo complessivo pari ad € 90.079,50 al netto di IVA, giusto ribasso offerto pari al sull'importo a base di gara;
- il Capitolato Tecnico Prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento, e il medesimo riporta le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'affidatario;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e nel caso di specie trattandosi di fascia contrattuale compresa tra 40.000 - 150.000,00 euro l'imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario sarà di € 40,00;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- per l'affidamento in parola superiore ad € 40.000,00 si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;

### **TUTTO QUANTO VISTO E PREMESSO, IL DIRETTORE**

#### **DECIDE**

di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente decisione;

**DI AFFIDARE**, attraverso il portale Mepa, per le ragioni esplicitate in premessa, le prestazioni in parola all'operatore C.I.V.I.S. CENTRO ITALIANO DI VIGILANZA INTERNA E STRADALE S.P.A. SOCIETA' PER AZIONI CON

SOCIO UNICO Forma P.I. 80039930153 Codice fiscale 04060080159 con sede legale in Milano Provincia MI, VIA PIERO DELLA FRANCESCA N. 45, CAP. 20154 per un importo pari a € 92.129,50 (comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 2.050,00) esclusi oneri previdenziali e IVA di legge precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, le cui clausole ritenute essenziali nonché tutti gli aspetti tecnici sono contenute negli elaborati tecnici posti a base di gara;

che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo superiore a 40.000,00 euro, vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii;

che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, acquisito il PASSOE dell'o.e. dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario sul F.V.O.E. dell'Anac;

che il contratto avrà la durata di 24 mesi con scadenza al 01/02/2026;

che il contratto conterrà un'apposita clausola di revisione dei prezzi;

che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

che il contratto stipulato sarà risolutivamente condizionato al venire meno dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;

di procedere ai sensi degli articoli 27 e 28 del d.lgs. 36/2023 alla pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia del Demanio della presente decisione di contrarre, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore  
Massimo Gambardella

